



RITRATTO



EDK | CDIP | CDPE | CDEP |

Schweizerische Konferenz der kantonalen Erziehungsdirektoren
Conférence suisse des directeurs cantonaux de l'instruction publique
Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
Conferenza svizra dals directurs chantunals da l'educaziun publica

In Svizzera la responsabilità principale per la formazione e la cultura è dei Cantoni. Essi coordinano il proprio lavoro a livello nazionale. A tale scopo i 26 direttori cantonali della pubblica educazione sono riuniti in un ente politico: la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE).

CONFERENZA SVIZZERA DEI DIRETTORI CANTONALI DELLA PUBBLICA EDUCAZIONE (CDPE)

Spesso all'estero sono designati come «ministri dell'istruzione». In Svizzera si chiamano «direttori della pubblica educazione o della pubblica istruzione». Sono membri dei governi cantonali e dirigono i rispettivi dipartimenti cantonali dell'educazione o dell'istruzione, nelle cui competenze rientrano normalmente anche la cultura e lo sport.

Il fatto che la scuola e la cultura siano di competenza cantonale è una caratteristica importante della Svizzera, un paese federalistico e plurilingue.

Nel settore postobbligatorio (licei, formazione professionale e scuole universitarie) le competenze del sistema educativo pubblico sono ripartite tra Confederazione e Cantoni. La collaborazione tra Confederazione e Cantoni nel settore dell'educazione è sancita dalla Costituzione (*cfr. Nozioni utili I*).

Il fondamento giuridico per la collaborazione tra i Cantoni nel settore dell'istruzione e della cultura è costituito dal Concordato sulla coordinazione scolastica del 1970. Oltre che sul Concordato sulla coordinazione scolastica, il lavoro della CDPE si basa su altri accordi intercantionali. Si tratta di contratti vincolanti tra i Cantoni, detti anche concordati. La CDPE attua questi concordati e può emanare il relativo diritto d'esecuzione.

L'organo decisionale supremo della CDPE è l'Assemblea plenaria (costituita da 26 membri). Le attività vengono preparate dal Comitato della CDPE (costituito da 12 membri). Il Principato del Liechtenstein partecipa ai lavori della CDPE.



Art. 61a Costituzione federale | La Confederazione e i Cantoni provvedono insieme nell'ambito delle rispettive competenze a un'elevata qualità e permeabilità dello spazio formativo svizzero.

Art. 62 cpv. 1 Cost. | Il settore scolastico compete ai Cantoni.

Art. 69 cpv. 1 Cost. | Il settore culturale compete ai Cantoni.

Art. 1 Concordato sulla coordinazione scolastica 1970 | I Cantoni concordatari istituiscono un ente intercantionale di diritto pubblico per il promovimento delle strutture scolastiche e per la coordinazione delle rispettive legislazioni cantonali.

LA CDPE COORDINA LA POLITICA DELL'EDUCAZIONE E DELLA CULTURA IN SVIZZERA

La CDPE opera in modo sussidiario e lavora nei settori che non possono essere coperti dalle regioni o dai Cantoni. Non è un ministero nazionale dell'istruzione, bensì un'autorità di coordinamento.

All'interno della CDPE i 26 direttori cantonali della pubblica educazione concordano soluzioni nazionali in settori importanti dell'istruzione e della cultura.

Questioni tipiche trattate dalla CDPE sono per esempio il disciplinamento nazionale di parametri fondamentali nel settore della formazione (strutture e obiettivi), la mobilità a livello nazionale o il riconoscimento nazionale di diplomi (*cfr. B. Lavori permanenti*). Stabilendo priorità di sviluppo mirate, la CDPE contribuisce allo sviluppo del sistema educativo svizzero (*cfr. A. Priorità di sviluppo*).

Ove necessario coordina le proprie attività con la Confederazione.

LA CDPE OPERA CON STRUMENTI CHIARAMENTE DEFINITI

Accordi | Lo strumento più vincolante ai fini della collaborazione intercantionale sono i trattati tra i Cantoni (accordi o concordati intercantionali, *cfr. art. 48 Cost.*). Ogni Cantone decide dell'adesione ai singoli concordati. Per i Cantoni che vi aderiscono, il concordato ha carattere giuridicamente vincolante.

Raccomandazioni | La CDPE emana raccomandazioni all'attenzione dei Cantoni. Tali raccomandazioni non hanno carattere giuridicamente vincolante, tuttavia in quanto prodotto di un assiduo lavoro di ricerca del consenso, hanno avuto finora un forte effetto armonizzante.

Dichiarazioni | La CDPE prende posizione sulle questioni attuali in materia di politica dell'istruzione e le pubblica sotto forma di «Dichiarazioni».

Agenzie specializzate | La CDPE dirige agenzie specializzate a carattere nazionale oppure ne fa parte. Attualmente esistono agenzie specializzate nei seguenti settori: ricerca educativa, pedagogia speciale, formazione continua degli insegnanti (formazione generale) al livello secondario II, formazione professionale/orientamento universitario e di carriera, tecnologie informatiche e di comunicazione ICT.

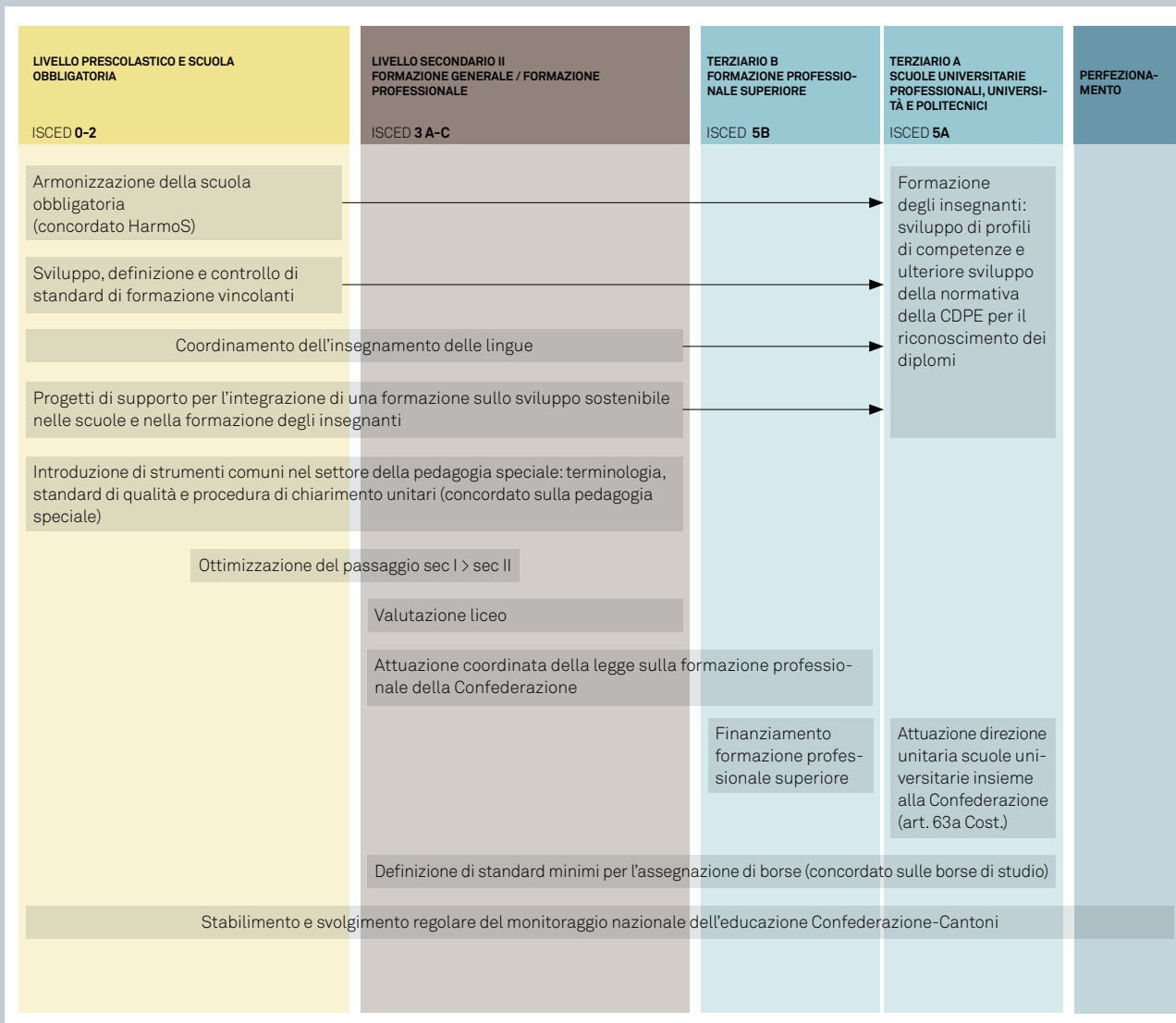


La presidentessa della CDPE è la signora Isabelle Chassot (Cantone di Friburgo), consigliera di Stato.

Le attività della CDPE sono riportate nel programma di lavoro. Per la versione attuale del programma: www.cdpe.ch >attività

A

PRIORITÀ DI SVILUPPO DELLA CDPE NEL SETTORE DELL'EDUCAZIONE 2008-2014



B

IMPORTANTI LAVORI PERMANENTI DELLA CDPE

La CDPE rappresenta i Cantoni al cospetto della Confederazione per quanto concerne l'istruzione, la cultura, lo sport ed il promovimento dei giovani. Il Segretariato generale della CDPE collabora con i due uffici federali responsabili dell'istruzione: la Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER) che fa parte del Dipartimento federale dell'interno (DFI) e l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) presso il Dipartimento federale dell'economia (DFE).

La CDPE partecipa a livello internazionale al lavoro comunitario nei settori dell'educazione, cultura, sport e promozione della gioventù. Rappresenta i Cantoni presso organizzazioni internazionali (Consiglio d'Europa, OCSE, UNESCO/UIE ed altre organizzazioni).

La CDPE attua i concordati intercantionali esistenti: Controlla i cicli di studio e i diplomi nel suo ambito di competenze (diplomi d'insegnamento, diplomi di pedagogia speciale e scuole specializzate) e riconosce i diplomi a livello svizzero. In questi settori la CDPE controlla anche i diplomi esteri.

Con l'esecuzione di diversi accordi intercantionali su finanziamenti e libera circolazione permette la libera scelta degli studi in Svizzera (mobilità) e provvede alla ripartizione degli oneri tra i Cantoni. I due principali accordi concernono le università e le scuole universitarie professionali.

La CDPE gestisce il centro di informazione e documentazione IDES sul sistema educativo della Svizzera.

La CDPE gestisce agenzie specializzate attive a livello nazionale e favorisce attraverso organi intercantionali un'attuazione coordinata ed un coordinamento specialistico in diverse questioni tipo formazione professionale, orientamento universitario e professionale, scuole universitarie, perfezionamento professionale, borse di studio, cultura, promozione della gioventù e sport.

Nozioni utili I

IL SISTEMA EDUCATIVO NELLA SVIZZERA PLURILINGUE E FEDERALISTICA

L'autonomia cantonale nel sistema scolastico e l'organizzazione decentralizzata della scuola sono caratteristiche fondamentali del sistema educativo della Svizzera.

La responsabilità del sistema educativo è dei Cantoni, esclusi i settori che la Costituzione federale assegna alla competenza della Confederazione. Anche nei settori la cui regolamentazione è di competenza esclusiva della Confederazione (formazione professionale e scuole universitarie professionali) o è condivisa con i Cantoni (licei), questi ultimi sono responsabili dell'esecuzione, della direzione delle scuole e del relativo personale e coprono la maggior parte dei finanziamenti. Nel settore della scuola obbligatoria alcune competenze importanti sono dei Comuni. Complessivamente i Cantoni ed i relativi Comuni finanziano circa l'87% della spesa pubblica per l'educazione (Ufficio federale di statistica, Spesa pubblica per l'educazione 2005 escluso il promovimento della ricerca).

Il 21 maggio 2006 il popolo e i Cantoni hanno approvato con l'86% di voti favorevoli la revisione delle disposizioni costituzionali sulla formazione. Con questa votazione è stata sostanzialmente confermata la ripartizione delle competenze esistente all'interno del sistema educativo. La Costituzione federale obbliga la Confederazione ed i Cantoni alla cooperazione e al disciplinamento nazionale di parametri fondamentali: età d'inizio della scolarità, obiettivi, durata e struttura dei gradi della formazione, passaggio da un grado all'altro e diplomi. Ora in base all'art. 63a Cost., Confederazione e Cantoni sono tenuti a provvedere insieme all'intero settore delle scuole universitarie (università, politecnici, scuole universitarie professionali e alte scuole pedagogiche). L'attuazione è prevista per il 2012. Inoltre in seguito alla revisione, la Confederazione può stabilire i principi in materia di perfezionamento e promuovere il perfezionamento (art. 64a Cost.)

VALORI INDICATIVI

| | |
|----------------------------|---|
| Cantoni | 26 |
| Comuni (2008) | 2715 |
| Abitanti (2006) | 7'508'700 |
| Cittadini stranieri (2006) | 20.7% |
| Abitanti per lingue* | tedesco (63.7%), francese (20.4%), italiano (6.5%), romancio (0.5%), altre (9%) |

Allievi e studenti nel sistema educativo (anno scolastico 2006/2007)

| | |
|---|-----------|
| Tutti i livelli | 1'502'863 |
| Livello prescolastico e scuola obbligatoria | 951'067 |

Insegnanti (anno scolastico 2005/2006)

| | |
|---|--------|
| Livello prescolastico e scuola obbligatoria | 87'700 |
| Posti di lavoro a tempo pieno | 60'600 |

Diplomi (2006)

| | |
|-------------------------|---|
| Livello secondario II** | 89.5% (ventenni) |
| Livello terziario A e B | Terziario A: 24.9% Terziario B: 11.4% (età: 30 - 34 anni, stima) |

Spesa pubblica per l'educazione escluso il promovimento della ricerca (2005)

| | |
|--|--------------------|
| Totale | 26.5 miliardi CHF |
| Cantoni e Comuni | 23 miliardi (87%) |
| Confederazione | 3.5 miliardi (13%) |
| Percentuale del prodotto interno lordo PIL | 6% |

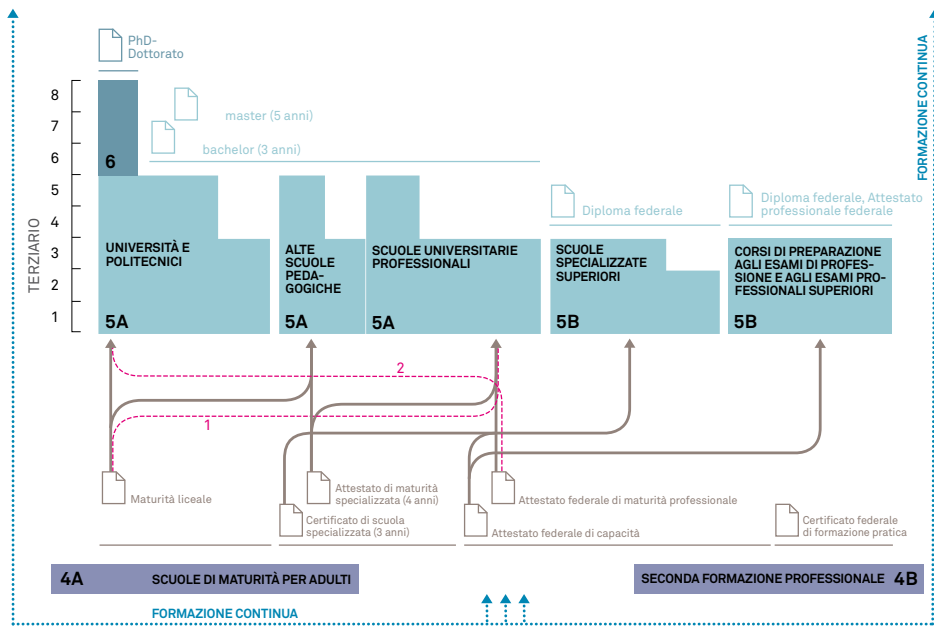
***Lingua principale in base al censimento 2000**

Tedesco, francese, italiano e romancio sono lingue nazionali. Nel relativo territorio esse sono lingua ufficiale (amministrazione e tribunale), lingua d'insegnamento e principale lingua d'uso. Nell'area retoromancia esiste una situazione speciale.

****Formazione professionale e formazione generale**

Cifre: Ufficio federale di statistica (UFS)

SISTEMA EDUCATIVO SVIZZERO



FORMAZIONE CONTINUA

ISCED | Nel grafico si trova un riferimento all'ISCED (International Standard Classification of Education www.uis.unesco.org). L'ISCED assegna ad ogni livello formativo un codice standard a livello internazionale (da ISCED 0 a ISCED 6). In tal modo i livelli dell'istruzione sono confrontabili sul piano internazionale.

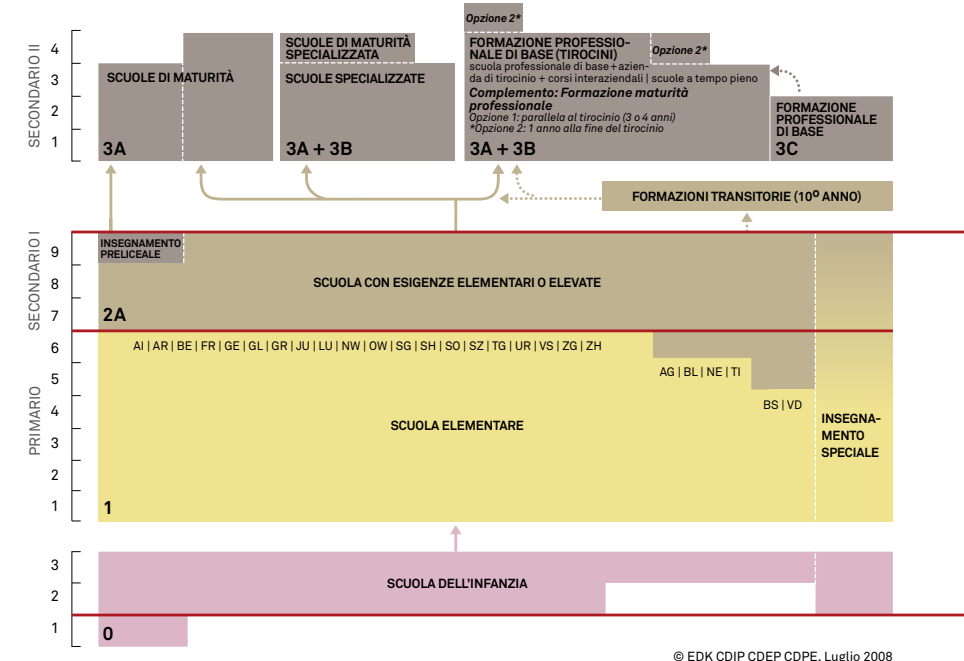
- ISCED 6
- ISCED 5A + 5B
- ISCED 4A + 4B
- ISCED 3A-C
- ISCED 2A
- ISCED 1
- ISCED 0

Diploma

Passerella: 1 maturità liceale → scuola universitaria professionale (praticantato); 2 maturità professionale → scuola universitaria (esame complementare)

3
2
1

Anni di scolarità



Scuola obbligatoria | Lo schema sulla sinistra mostra la situazione attuale. I Cantoni mirano ad un'armonizzazione strutturale basandosi sul nuovo Concordato intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria (Concordato HarmoS) che prevede il seguente allineamento strutturale: diventano obbligatori due anni di scuola dell'infanzia. La durata della scuola obbligatoria passa pertanto a 11 anni: il livello elementare incl. scuola dell'infanzia o livello d'ingresso dura 8 anni, il livello secondario 3 anni. Un'eccezione è costituita dal Canton Ticino, che continua ad avere una scuola media della durata di quattro anni. Per ulteriori informazioni: www.cdpe.ch > HarmoS

Scuola dell'infanzia | Nella maggioranza dei Cantoni, i Comuni sono obbligati ad offrire due anni di scuola dell'infanzia. De facto una buona maggioranza di bambini (circa 86%) frequenta per due anni la scuola dell'infanzia (2007/2008).

IL SEGRETARIATO GENERALE GESTISCE LE ATTIVITÀ DELLA CDPE

Il Servizio centrale della CDPE è costituito dal Segretariato generale con sede a Berna. Il Segretariato generale predispone le attività degli organi politici e gestisce le attività del programma della CDPE, lavorando in stretto contatto con i Cantoni. Il Segretariato generale attinge il know how dalle amministrazioni cantonali, dalla pratica e dalla ricerca nel settore dell'istruzione e dirige gli organi tecnici e coordinativi della CDPE.

Al Segretariato generale della CDPE è annesso il Centro informazioni e documentazione IDES, il quale raccoglie informazioni sul sistema educativo della Svizzera, le elabora e le mette a disposizione del pubblico interessato.

Il personale del Segretariato generale della CDPE è ripartito tra i diversi settori come segue (stato 2008):

Concordato scolastico:
21 posti

Attuazione accordo riconoscimento diplomi (4) e attuazione accordi di finanziamento (2)

IDES (incl. traduzioni):
9 posti

CSFP (attuazione legge sulla formazione professionale): 3 posti

Posti temporanei per progetti: 3



EDK | CDIP | CDPE | CDEP |

Schweizerische Konferenz der kantonalen Erziehungsdirektoren
Conférence suisse des directeurs cantonaux de l'instruction publique
Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
Conferenza svizra dala directurs chantunals da l'educaziun publica

Segretariato generale

Casa dei cantoni, Speichergasse 6
Postfach 660, CH-3000 Bern 7

T: +41 (0)31 309 51 11

F: +41 (0)31 309 51 50

www.cdpe.ch

edk@edk.ch

IDES Centro informazioni e documentazione

T: +41 (0)31 309 51 00

F: +41 (0)31 309 51 10

www.ides.ch

ides@edk.ch